

BELLA CIAO

Una mattina mi sono svegliato/a
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
Una mattina mi son svegliato/a
E ho trovato l'invasor

l'invasore : l'envahisseur

O partigiano portami via
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
O partigiano portami via
Che mi sento di morir

il partigiano : le résistant

portami via : emmène-moi loin

E se io muoio da partigiano
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
E se io muoio da partigiano
Tu mi devi seppellir

muoio : morire (io)

seppellire : enterrer

E seppellire lassù in montagna
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
E seppellire lassù in montagna
Sotto l'ombra di un bel fior

lassù : là-haut

E la gente che passerà
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
E la gente che passerà
E che dirà o che bel fior

E' questo il fiore del partigiano
O bella ciao, bella ciao, bella ciao ciao ciao
E' questo il fiore del partigiano
Morto per la libertà

Il 25 aprile 1945 : Sandro Pertini proclama lo sciopero generale

« Cittadini, lavoratori, sciopero generale contro l'occupazione tedesca, contro la guerra fascista per la salvezza delle nostre terre, delle nostre case, delle nostre officine. Come a Genova e a Torino, ponete i tedeschi di fronte al dilemma : arrendersi o perire. »

lo sciopero / scioperare : la grève

la salvezza / salvare : la sauvegarde

l'officina : l'atelier

ponete (dal verbo porre) : mettez

di fronte a : face à

perire : mourir

Sandro Pertini era un partigiano. E' stato anche presidente della Repubblica italiana dal 1978 al 1985.